



Web 2.0: dalla teoria ai fatti

Frutto di un accordo tra Microsoft e TXT Polymedia nasce "Media in a Box" la nuova piattaforma software dedicata alle aziende che intendano diversificare le proprie attività di fornitura di contenuti digitali e di advertising, sviluppando nel contempo innovative modalità di rapporto con la clientela

Di Gabriele Zacchetti

Dopo tanti investimenti e sforzi per Microsoft è arrivata l'ora di fare i conti. Inutile nascondere il fatto che è giunto il momento per il Web di cambiare, di uscire da un guscio fatto di un modello a sé stante, basato su un protocollo glorioso ma che sembra aver fatto il suo tempo, l'Html, per diventare qualcosa di più dinamico, più pervasivo, più vicino all'utente finale. Ma la tecnologia di per sé non basta più. Il divario tra il potenziale e il reale va sempre di più allargandosi e occorre dare nuova linfa alle soluzioni, spingere i clienti a investire sul nuovo, fare sì che il ritorno sugli investimenti sia premiante al punto di riportare un mercato, da troppo tempo sonnacchioso in cui tutti aspettano che siano gli altri a fare il primo passo, alla voglia di investire.

E nella cornice dell'Hotel Bulgari di Milano, Anders Nilsson, direttore divisione Developer and Platform Evangelism di Microsoft Italia, fa il punto della situazione affiancato da un nutrito numero di partner che hanno già sviluppato soluzioni importanti nel Web 2.0. Microsoft Silverlight, Windows Live, MSN con tutti i servizi offerti, Microsoft popfly, Microsoft Expression, Microsoft Visual Studio 2008 non sono più solo nomi di prodotti, ma nei piccoli stand diventano nuove applicazioni multimediali in grado di coinvolgere utenti e clienti come parte attiva di un processo globale in cui la comunicazione avviene in modo multi direzionale. MSN sventola trionfante i risultati lusinghieri dei propri prodotti servizi, da Windows Live Messenger a Windows Live Hotmail fino ad arrivare a Windows Live Spaces and Live Search. Costa Crociere dimostra come è possibile far sì che i testimonial della qualità dei propri servizi siano gli stessi clienti. Seat PagineGialle e PagineBianche si presentano ora disponibili su Windows Live Messenger e Live Search Map. Mediaset.it potenzia la propria interfaccia attraverso l'utilizzo di Microsoft Silverlight.

In questo contesto TXT Polymedia, società specializzata nella gestione dei contenuti digitali e controllata al 100% da TXT e-solutions, annuncia "Media in a Box" la nuova piattaforma software sviluppata in partnership con Microsoft Italia, inizialmente destinata al mercato delle grandi aziende di media e di telecomunicazioni, che intendano diversificare le proprie attività di fornitura di contenuti digitali e di advertising, sviluppando nel contempo innovative modalità di rapporto con la clientela. Il prodotto utilizza la tecnologia Microsoft Silverlight e Windows Presentation Foundation per la presentazione di contenuti multimediali, Windows Media DRM (Digital Rights Management) per la distribuzione protetta di contenuti digitali e la tecnologia Polymedia per integrare Web video, advertising e community in modo fortemente interattivo. E' la prima delle nuove soluzioni di "Media & Channel Integration" con cui TXT Polymedia estende significativamente la propria offerta core per la gestione e produzione dei contenuti digitali sfruttando tutti i canali di comunicazione (Web Tv, mobile, digital "signage" e community) per valorizzare la relazione con la clientela e realizzare politiche innovative di advertising basate anche su contenuti video.

«Media in a Box segna un importante passaggio nell'evoluzione e nel posizionamento di TXT Polymedia che si propone come unico interlocutore per tutte le fasi della comunicazione digitale e cross-mediale, sfruttando il proprio know how tecnologico e di business. La soluzione sviluppata con Microsoft permette alle grandi aziende dei settori media e telecom, di innovare nel costruire e mantenere nel tempo una solida relazione con i clienti», ha dichiarato Tullio Pirovano, general manager di TXT Polymedia.